

REGOLAMENTO DEL PATRIZIATO DI AROGNO

Edizione 2015

in applicazione della Legge organica patriziale (LOP), del Regolamento di applicazione (RALOP), del Regolamento concernente la gestione finanziaria e la tenuta della contabilità dei Patriziati e dei Regolamenti speciali.

TITOLO I

Nome del Patriziato - confini giurisdizionali - costituzione - sigillo

Art. 1 Definizione e scopo

Il Patriziato disciplinato dal presente Regolamento è denominato "Patriziato di Arogno". Esso ha lo scopo di conservare e utilizzare i beni comuni a favore della comunità secondo quanto stabilito dalla LOP e dal relativo Regolamento.

Art. 2 Confini giurisdizionali

Il territorio del Patriziato di Arogno si estende su tutta la giurisdizione territoriale del Comune di Arogno.

Art. 3 Costituzione

Il Patriziato di Arogno è una corporazione di diritto pubblico riconosciuta dal Consiglio di Stato con risoluzione n° 3354 del 2 luglio 1997.

Art. 4 Sigillo

Il sigillo patriziale ha un diametro di mm. 25/30 e porta il nome del Patriziato e lo stemma che lo rappresenta.



TITOLO II

Amministrazione dei beni

Art. 5 Pubblico concorso

1. Riservate le disposizioni dell'art. 13 della LOP, le alienazioni, gli affitti e le locazioni dei beni patriziali sono effettuati previo pubblico concorso.
2. Quando il valore supera l'importo di fr. 10'000.- (diecimila), il concorso è pubblicato all'Albo comunale e nel Foglio Ufficiale cantonale.

Art. 6 Diritto del pascolo

Tutti i cittadini del Comune possono usufruire del pascolo alle condizioni seguenti, riservate le norme stabilite dalle leggi forestali in vigore:

- capre e pecore: massimo di 10 capi per fuoco;
- bovini: massimo di 5 capi per fuoco; quantitativi superiori possono essere autorizzati di volta in volta dall'Ufficio patriziale su domanda degli interessati e dietro pagamento della tassa stabilita dall'art. 7 del presente Regolamento.

Art. 7 Tasse di pascolo

1. L'Ufficio patriziale stabilisce l'entità delle tasse di pascolo.
2. Per il pascolo del bestiame vengono riscalte le seguenti tasse minime per capo:
 - capre: famiglie patrizie fr. 4.-, non patrizie fr. 5.-
 - pecore: famiglie patrizie fr. 3.-, non patrizie fr. 4.-
 - bovini: famiglie patrizie fr. 5.-, non patrizie fr. 6.-

